



Le novità del cedolino di MARZO 2026

➤ Autocertificazione innalzamento soglia Fringe Benefit € 2.000

In virtù delle previsioni dell'art. 1 commi 390-391 della Legge 207/2024, i fringe benefit non concorrono a formare reddito entro il limite complessivo di € 1.000. Il già menzionato limite è aumentato ad € 2.000 per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori dal matrimonio riconosciuti, adottivi o affidati, fiscalmente a carico (ex art. 12, commi 2, 2-bis e 4-ter TUIR).

Le disposizioni in vigore prevedono per i c.d. "fringe benefits" (beni e servizi prestati dal datore di lavoro, quali ad esempio: valore convenzionale dell'auto, alloggio in uso al dipendente, Welfare aziendale, mutui e prestiti a tasso agevolato) l'esenzione totale qualora il loro importo complessivo non superi il limite di legge. Al superamento del suddetto limite tutto l'importo cumulato nell'anno concorre alla formazione del reddito imponibile (sia fiscale che contributivo).

Per fruire di questo innalzamento è necessario dichiarare al datore di lavoro la presenza di figli fiscalmente a carico, compresi i figli nati fuori dal matrimonio e riconosciuti, i figli adottivi o affidati, indipendentemente dall'età e dalla circostanza che convivano o meno con i genitori.

**Su #People > Welfare, Wellbeing e Servizi HR > Servizi Amministrativi
> Richieste amministrative è presente il box "Autocertificazione
Richiesta Soglia Fringe Benefits 2.000 euro".**

L'Autocertificazione dovrà essere inviata **entro il 30/11/2026** per ottenere l'innalzamento della soglia fringe benefit a €2.000 nel corso dell'anno e, comunque, in tempo utile per il conguaglio nel cedolino di dicembre 2026. Eventuali dichiarazioni successive, inviate entro e non oltre il 31/12/2026, saranno oggetto di conguaglio nel mese di gennaio 2027.

La gestione in cedolino della **voce 9SF2 – Attiv. Soglia Fringe 2000€** avverrà sempre a mese differito (es. chi ha già presentato l'autodichiarazione entro febbraio troverà la voce nel cedolino di marzo 2026, e così via).

➤ **Fringe Benefit - Anno 2026**

Per il 2026 è confermato il limite annuo di esenzione di € 1.000 del fringe benefit (mutui, bollette, voucher, etc.), innalzato a € 2.000 per chi ha figli a carico, previa presentazione di apposita autocertificazione, come sopra riportato.

La presenza di fringe benefit viene evidenziata nel cedolino con le voci:

- auto aziendale, **voce 1563**;
- foresteria-alloggio in uso al dipendente, **voci 16D4, 1562, 1740**;
- mutui e prestiti a tasso agevolato, **voce 1600** (*);
- voucher e rimborsi delle spese per utenze domestiche, **voci 1WB6 - 1WD1 - 1WD2**;
- conto welfare UBI, **voce 1WB7**.

Si ricorda che l'importo del benefit viene indicato nel corpo del cedolino con cadenza mensile/annuale o al verificarsi del singolo evento, mentre le quote esenti, soggette o imponibili trovano esposizione con le seguenti voci figurative:

- **91QE Progr.Fr.Benefit esenti**: importo progressivo al corrente mese entro il limite di esenzione;
- **91QE Progr.Fr.Benefit soggetti**: importo progressivo al corrente mese oltre il limite di deducibilità;
- **64QE Imponibile fringe benefit**: importo del mese rilevante ai fini fiscali e contributivi.

() La presenza della voce 1600 in busta paga varia in base alla periodicità delle rate di mutuo/prestito, ed è sempre riferita al mese precedente. Ad es. nel caso di rate mensili, la voce compare in cedolino da febbraio (con riferimento al fringe di gennaio) e viene esposta in misura doppia solo nel mese di dicembre (includendo il fringe della rata di novembre e l'anticipo di dicembre), con possibile conguaglio a gennaio dell'anno successivo.*

➤ **CCNL – Applicazioni dell'accordo di rinnovo del 23/11/2023 – Nuovi valori tabellari**

Con il cedolino di marzo 2026 è stata pagata l'ultima tranche di aumento retributivo, come previsto dall'accordo di rinnovo del 23/11/2023. Sono stati, pertanto, adeguati gli importi della voce "Stipendio", avendo a riferimento l'inquadramento rivestito nel corrente mese.

➤ **Contratto Collettivo di 2° livello**

In base a quanto previsto dall'art. 14 dell'Accordo "Conciliazione tempi di vita e lavoro – Inclusione" del 24 dicembre 2025 con decorrenza luglio 2025, sono state aggiornate le l'indennità secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo.

➤ **Erogazione delle Borse di studio ai figli dei dipendenti**

Di seguito le evidenze delle tempistiche di pagamento delle provvidenze sulla base dello stato pratica, che puoi consultare dal riepilogo richieste accedendo a **#People > Welfare, Wellbeing e Servizi HR > Servizi Amministrativi >**

Richieste amministrative:

- in stato **PAGATA**: è erogata con il corrente cedolino di marzo;
- in stato **APPROVATA**: sarà erogata con il cedolino di aprile;
- in stato **IN VERIFICA**: necessita di approfondimenti da parte dei Servizi Amministrativi del Personale, in tal caso ti invitiamo ad attendere un nostro riscontro;
- in stato **SOSPESA**: necessita della trasmissione di nuova documentazione o della comunicazione dei dati che ti sono stati richiesti;
- in stato **INVIATA**: verrà sottoposta a nuova verifica il cui esito ti sarà comunicato.

➤ **Acconto addizionale comunale 2026**

Come previsto dalla vigente normativa fiscale, è stata calcolata l'addizionale comunale in acconto per l'anno in corso, sulla base dell'imponibile fiscale dell'anno 2025, che verrà trattenuta in 9 rate a partire dal cedolino di marzo 2026.

➤ **Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo - coperture premorienza e/o invalidità permanente a carico dell'azienda**

Come previsto dall'Accordo di Armonizzazione delle Prestazioni Accessorie connesse alla Previdenza Complementare del Gruppo ISP dell'11/10/2018 e dall'Accordo del 15/02/2023 per gli iscritti al fondo ex-BRE, si è provveduto all'erogazione del contributo datoriale 2026 utile a garantire alla platea di riferimento i trattamenti previsti, visibile sul cedolino con le seguenti voci:

- **4ZW1** "Contr. Az. Pol. Prem", per gli iscritti a fondi a contribuzione definita;
- **4ZW2** "Contr. Az. Pol. Prem", per gli iscritti a fondi a prestazione definita.

➤ **Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo – assicurazione volontaria premorienza/invalidità**

Si è provveduto a trattenere la quota relativa alla polizza assicurativa volontaria a coloro che hanno rinnovato automaticamente (quindi esclusi le nuove adesioni e i rinnovi con questionario anamnestico) la polizza a copertura dei rischi di premorienza e/o invalidità permanente stipulata attraverso il Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo; la ritenuta è visibile a cedolino con le voci:

- **1168** Ass.Premorienza F.P. ISP;
- **1169** Ass.Premor.Inval.F.P. ISP.

➤ **Modello 730/2026**

I colleghi interessati da fusioni e incorporazioni societarie intervenute nel corso dell'anno 2025 che presentano il 730 tramite CAF, professionisti abilitati o autonomamente tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate sono invitati a prestare particolare attenzione all'indicazione del corretto sostituto d'imposta che effettuerà le operazioni di liquidazione delle dichiarazioni che coincide con il datore di lavoro alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi.

In caso di errata indicazione l'Agenzia delle Entrate potrebbe avere difficoltà a far pervenire i risultati contabili delle dichiarazioni e, in tal caso, si dovrà procedere all'elaborazione di un modello integrativo per cambio sostituto che verrebbe regolato sugli stipendi successivi a quello di luglio.

Per ulteriori chiarimenti o assistenza è possibile rivolgersi al proprio sindacalista **FABI** di riferimento oppure scrivere direttamente allo **Sportello Normativa** sul sito www.fabintesasampaolo.eu

Milano, 26 marzo 2026

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



mail: segreteria@fabintesasampaolo.org
www.fabintesasampaolo.eu